

Cronache dell'Hobby Model Expo di Novegro 2013

Notevole affluenza di pubblico specialmente nel week-end segno che la situazione economica sta migliorando o, più probabilmente, che sta migliorando la passione per il modellismo.

Quest'anno sul plastico del Gruppo Italo Briano, che come sempre esponeva anche cartelli di aderente alla FIMF, hanno circolato solo modelli costruiti dai soci (per l'esattezza dal solito Maestro FIMF Di Modica) e apparsi su articoli di riviste del settore ferroviario a dimostrazione tangibile del loro buon funzionamento meccanico.

E' stata fatta circolare anche una serie di carri realizzata col cartoncino di scarto delle calze e con una fotocopia a colori per verniciatura per mostrare ai giovani che ci si può avvicinare al nostro mondo ferroviario anche senza intaccare la "paghetta".



Come *Alice nel paese delle Meraviglie* Mister Coniglio ha unito la rete delle Ferrovie Nord Milano con quella della Brescia-Edolo mentre il diorama della stazione di Marina di Pisa, per l'occasione convertito in pannello a norme FIMF, dimostrava che si possono far divertire i bambini ed il pubblico in genere anche con improbabili accostamenti di fantasia.

Altra novità di quest'anno è stata la dimostrazione dell'uso del programma gratuito Hornby Rail Master (vedi riquadro a parte) che per tre giorni consecutivi ha controllato il movimento della locomotiva Gr480 ultima nata dalle mani del nostro Presidente.

Sabato pomeriggio infine consueto affollamento per brindare all'amicizia fermodellistica e assaggiare le nuove torte, ricette segrete del Segretario.

Irene Trabattoni (G.I.B.)

segue

Rivoluzione nel mondo digitale?

G. Di Modica

Il mondo dei treni modello è stato per anni immobile in modo ferreo sulla gestione analogica. Poi si è aperto uno spiraglio, timido, sul digitale che però ha stentato a prendere piede per la difficoltà di gestire cose “strane” come stazioni DCC, CV, sezionamenti definiti “arcaici” ma di fatto sempre necessari per dividere il plastico in *blocchi* onde conoscere la posizione dei treni, necessità di scatolini misteriosi bisognosi di “indirizzi” per comandare scambi e segnali, ecc.. Sono nati anche software capaci di gestire interi plastici in modo anche automatico, ma ostici da compilare perché non sempre di immediata intuizione.

Train Controller, *Win Digipet*, ecc. (per citare SW più noti) si sono sempre più avvicinati al consumatore finale, ma purtroppo non sono alla portata di tutte le borse dato il loro prezzo di mercato di alcune centinaia di euro.



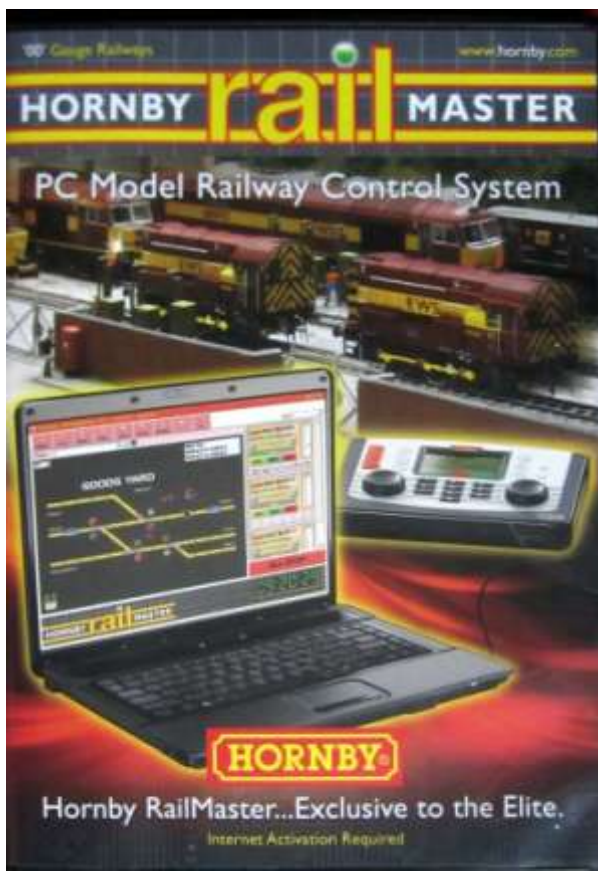
Hornby Rivarossi ha ora posto in vendita un software di alto livello (*RAIL MASTER*) che permetterebbe anche, per il momento entro certi limiti, di ovviare alla carenza di una presa S88 o altro bus di retroazione sulla centralina Elite.

Questo software, ver.1.53, ha due caratteristiche molto interessanti: la prima è che è disponibile una versione totalmente gratuita (anche se ridotta per alcune implementazioni) e la seconda che è di abbastanza facile realizzazione avendo un manuale in italiano. La versione completa costa solo 75 euro e, per chi comincia, non occorre neanche comprare la centrale digitale Elite; è sufficiente acquistare una piccola interfaccia PC-plastico, dal costo di listino limitato a 99 euro (meno della metà di quello di una centralina) per avere un potente programma di gestione dei treni tramite pc in via manuale o automatica, anche a mezzo di telefonini, tablet o addirittura touch screen.

La versione 2, prevista per i primi mesi del prossimo anno, avrà ulteriori migliorie quali ad esempio la gestione dei nuovi sensori Rivarossi che riferiranno sullo schermo del PC nome e indirizzo della locomotiva o del treno, se in accelerazione o decelerazione, velocità, eventuali consumi di carbone o gasolio, ecc. con costi contenuti intorno ai 7 euro e foro per inserirli fra le traversine dei binari di solo 1 mm (quindi di facilissima applicazione).

Il programma permette perfino di registrare un itinerario con tutta la sequenza dei comandi (esempio: scambio 1 diritto, segnale 1 verde, partenza piano, accelerazione a velocità x, velocità di crociera, segnale di protezione N giallo, decelerazione di velocità 30 km/h, scambio N deviata, decelerazione a 5 km/h, arresto in stazione): basta fare clic sul pulsante col simbolo "registratore" e guidare il treno dalla stazione A alla stazione B, poi rifare clic sul segno di spunta verde per terminare la registrazione e salvare la sequenza dei comandi.

Per i treni navetta basta riportare con i comandi manuali il treno da B ad A e poi nella sezione "comandi" inserire il comando "ripeti n volte" Nulla di più facile.



Al momento nel programma è già inserita una libreria di ben 1600 locomotive, comprendente tutte le loro caratteristiche di marcia, alla quale si possono aggiungere le nostre macchine sia come foto che come nomi e peculiarità (velocità massima, minima da manovra, media, effettiva misurata su un binario di prova, ecc).

La versione 2 conterrà grosse novità, che per ora mi è stato chiesto di non svelare; ma a gennaio spero di potervi raccontare tutto.